



# Parrocchia Santi COSMA e DAMIANO Concorezzo

## Domenica delle PALME

### 1. RITI DI INTRODUZIONE

#### ALL'INGRESSO

(CD 237)

Gran giorno, immenso gaudio!  
Le genti si rallegrino:  
Gesù ha redento i popoli,  
ha risanato gli uomini.

La Pasqua era ormai prossima  
quando arrivò a Betania,  
e fece là risorgere  
il morto amico Lazzaro.

Maria versò un balsamo  
da un vaso preziosissimo  
e gli unse i piedi, tenera,  
di lacrime bagnandoli.

Poi su un puledro d'asina  
seduto avanza umile,  
il Figlio dell'Altissimo  
Gerusalemme visita.

Divino amor mirabile!  
Clemenza senza limiti!  
Colui che il mondo domina  
per noi cavalca un asino.

Onore, osanna e gloria  
a te, Signore altissimo,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

#### ATTO PENITENZIALE

*Sac.* - Sorelle e fratelli, questa celebrazione è annuncio della Pasqua di Gesù: il Signore offre per noi il suo corpo e il suo sangue, e ci invita a seguirlo lungo la strada della croce per essere partecipi della sua risurrezione. Con fede viva, riconosciamoci peccatori e invochiamo la sua infinita misericordia.

*Sac.* - Tu che per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce: Kyrie eléison.

*Tutti* - **Kyrie eléison.**

*Sac.* - Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori: Kyrie eléison.

*Tutti* - **Kyrie eléison.**

*Sac.* - Tu che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie eléison.

*Tutti* - **Kyrie eléison.**

*Sac.* - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

#### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

*Sac.* - Preghiamo.

Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## 2. LITURGIA DELLA PAROLA

### LETTURA

(Is 52, 13 - 53, 12)

#### **Lettura del profeta Isaia.**

Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui - tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo -, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con

dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli».

Parola di Dio.

#### **Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO

(Sal 87)

#### **Signore, in te mi rifugio.**

*Let.* - Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte. Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. **R.**

*Let.* - Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi. Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo ormai senza forze. Sono libero, ma tra i morti. **R.**

*Let.* - Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo, si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani. **R.**

### EPISTOLA

(Eb 12, 1b-3)

#### **Lettera agli Ebrei.**

Fratelli, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando

il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (CD 240)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**  
*Cant. - Quando sarò innalzato da terra, io attirerò tutti a me, dice il Signore.*

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**VANGELO** (Gv 11,55 – 12,11)

**Lettura del Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciassero, perché potessero arrestarlo.

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande

folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**DOPO IL VANGELO** (CD 211)

**Dono di grazia, dono di salvezza  
è questo tempo che ci guida a Pasqua:  
nella tua croce noi saremo salvi,  
Cristo Signore!**

**PREGHIERA UNIVERSALE**

*Sac.* - Con lo sguardo fisso a Gesù riconosciamo la nostra povertà e imploriamo il suo soccorso affinché ci attiri a lui con la forza del suo amore.

**Tutti - Salvaci, Signore nostro Dio!**

*Let.* - Per la Chiesa, perché, ripercorrendo la Passione del Signore, si unisca in intima comunione con Lui e attinga nuova forza e speranza, preghiamo. **R.**

*Let.* - Per i giovani, perché aprano i loro cuori a Cristo e, con impegno e responsabilità, ricerchino, alla luce del Vangelo, il vero significato della propria esistenza preghiamo. **R.**

*Let.* - Per noi, perché con disponibilità sappiamo aprire i cuori all'amore del Signore, che vuole donarci la sua vita, preghiamo. **R.**

**A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA  
PAROLA**

O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo diletto Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia.

Per Cristo nostro Signore.

### 3. LITURGIA EUCARISTICA

#### PROFESSIONE DI FEDE

**Credo, credo, credo. Amen!**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

**Credo, credo, credo. Amen!**

#### SUI DONI

Il popolo dei credenti sia santificato, o Padre, dall'offerta di questo sacrificio che ci ha riconciliato con te quando eravamo lontani dalla tua amicizia. Per Cristo nostro Signore.

#### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi a una ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza.

Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi cantiamo con voce unanime, l'inno della tua gloria: **Santo...**

*Sac.* - Mistero della fede.

**Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

**ALLO SPEZZARE DEL PANE** (CD 617)

***Gloria a te, Agnello immolato:  
a te potenza e onore nei secoli!***

**ALLA COMUNIONE**

**Ti saluto, o croce santa,  
che portasti il Redentor:  
gloria, lode, onor ti canta  
ogni lingua ed ogni cuor.**

***Sei vessillo glorioso di Cristo,  
sua vittoria e segno d'amor:  
il suo sangue innocente fu visto  
come fiamma sgorgare dal cuor. R.***

***O Agnello divino, immolato  
sulla croce crudele, pietà!  
Tu, che togli dal mondo il peccato,  
salva l'uomo che pace non ha. R.***

**DOPO LA COMUNIONE**

*Sac.* - Preghiamo.

I misteri che abbiamo celebrato ci rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

### 4. RITI DI CONCLUSIONE

**Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu!**

***Sia lode a te! Dio crocifisso,  
stendi le braccia, apri il tuo cuore:  
quelli che piangono sono beati.  
Solo in te pace e unità!  
Amen! Maranathà! R.***